



Funzione Pubblica CGIL - Coordinamento Nazionale Corpo forestale dello Stato
Via Leopoldo Serra 31 - 00153 Roma - tel. 06.42020911 – 335.5784974
cfs@fpcgil.it - www.fpcgil.it

COMUNICATO SINDACALE

Incontro del 18 Marzo 2014

Nel corso della riunione del 18 Marzo, l'Amministrazione ha certificato il numero degli iscritti alle Organizzazioni Sindacali al 31/12/2013. Dai dati emerge la conferma della tenuta della FP CGIL per il Corpo forestale dello Stato, che – nonostante i piccoli (ma sinceri) numeri nel CFS – chiude l'anno in positivo con un leggero aumento delle iscrizioni, segnale della fiducia data dalle lavoratrici e dai lavoratori alla nostra Organizzazione, con buona pace di coloro che invece ne prevedevano la scomparsa.

Ricordiamo che la FP CGIL è assiduamente impegnata a ripudiare favoritismi, clientelismi, nepotismi e abusi vari ed eventuali nonché a lottare affinché siano affermati e salvaguardati pienamente, anche nel Corpo forestale dello Stato, trasparenza, rispetto delle regole, pari opportunità e diritti individuali a tutela di tutto il personale (e anche della stessa Amministrazione).

A proposito di regole (spesso disapplicate nel CFS), durante l'incontro si è discusso anche della "regolamentazione" delle assemblee sindacali da tenere presso le sedi della Scuola del CFS in occasione dei corsi di formazione. L'Amministrazione, infatti, ha proposto come ordine del giorno la discussione sulla "modalità di incontro delle Organizzazioni sindacali con gli allievi corsisti" (guarda caso, dopo una nostra formale protesta per il modo pessimo con il quale è stata gestita dal Direttore Scuola una assemblea sindacale convocata nel mese di Dicembre u.s. presso la Scuola di Cittaducale).

E' nostra ferma convinzione che non sia assolutamente necessario intervenire ulteriormente su una materia già perfettamente disciplinata dallo Statuto dei Lavoratori (... *pur troppo sconosciuto ai più!*), che riconosce e regola in maniera chiara la partecipazione attiva delle lavoratrici e dei lavoratori alle assemblee sindacali convocate dalle Organizzazioni riconosciute. Basterebbe infatti applicare la normativa vigente (che anche i nostri "Dirigenti Superiori" hanno l'obbligo di rispettare e far rispettare) anziché inventare accordi, probabilmente illegittimi, che vanno sempre a vantaggio dell'Amministrazione... Ricordiamo infatti che la categoria dirigenziale non è al di sopra della Legge (seppur qualcuno si crede tale!).

Si è infine passati ad una valutazione sulle priorità degli argomenti da inserire quali ordini del giorno nei prossimi incontri sindacali. Intanto, crediamo che sia indispensabile che il Capo del Corpo garantisca la propria presenza, almeno alle riunioni decisive, dopodiché riteniamo che sia opportuno e necessario avviare una discussione seria sul futuro del Corpo forestale dello Stato, considerata anche la politica di revisione della spesa pubblica che potrebbe portare ad una accelerazione rispetto ad una eventuale riorganizzazione dei corpi di polizia, o quantomeno ad una maggiore sinergia tra gli stessi.

Pensiamo, infine, che sia urgente un'analisi:

- sull'effettiva attuazione dell'ANQ e dei DCC, poiché abbiamo assistito ad una difformità di applicazione tra le sedi;
- sul rispetto del riconoscimento dei diritti del personale (es. disparità di concessione dei benefici previsti dalla Legge 104/1992, dal D.lvo 151/2001, ecc.)
- sul regolamento di disciplina, di cui è stata ultimata la bozza finale (che, a nostro parere, andrebbe rivista in alcune parti fondamentali affinché il Corpo forestale dello Stato adotti un sistema sanzionatorio più coerente con i tempi, con gli interessi pubblici e con l'esigenza di tutela dei lavoratori);
- su tutte le richieste di cui si è discusso lo scorso anno, ma rimaste tuttora in sospeso;
- sulle specialità da riconoscere (es. CITES) o da rivedere (es. Servizio Nautico), su cui è necessario effettuare le dovute riflessioni e analisi per stabilire le strategie del CFS;
- sulle molteplici criticità dei Comandi Stazione;

Tra gli argomenti urgenti, abbiamo anche ribadito che la discussione sul FESI deve essere celere e snella in modo tale da garantire maggiori certezze al personale operante.

Roma, 20 marzo 2014

Francesca Casalucci
Coordinatore Nazionale FP CGIL CFS

